



Esiti assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti tenutasi l'11 maggio 2022 ha deliberato:
(parte ordinaria)

- l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 7.674.594.670,59 euro;
- l'attribuzione dell'utile di esercizio di 7.674.594.670,59 euro, come segue:
 - agli Azionisti a titolo di dividendo l'importo di 0,43 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il pagamento sarà effettuato il 25 maggio 2022, con data di stacco il 23 maggio 2022 e "record date" il 24 maggio 2022.
 - l'utile dell'esercizio residuo è attribuito alla riserva disponibile.

Il pagamento di 0,43 euro per azione è a saldo del dividendo 2021 dopo la distribuzione del 50% del dividendo previsionale a valere sulle riserve disponibili di Eni S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2021 in forza della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 12 maggio 2021;

- di revocare, per la parte non ancora eseguita alla data dell'Assemblea, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea il 12 maggio 2021;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile - a procedere all'acquisto di azioni della Società, in più volte, per un periodo fino al 30 aprile 2023, per il perseguimento della finalità indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:
 - il numero massimo di azioni da acquistare è pari al 10% delle azioni ordinarie (e al 10% del capitale sociale) in cui è suddiviso il capitale sociale di Eni S.p.A. (senza calcolare le azioni proprie già in portafoglio, pari allo 0,89% del capitale sociale post annullamento), per un esborso complessivo fino a 2,5 miliardi di euro, in funzione dello scenario del prezzo del Brent secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Quota parte delle riserve disponibili o degli utili distribuibili saranno vincolati contabilmente, per un importo pari agli acquisti delle azioni proprie effettuati, tramite l'imputazione a specifica riserva indisponibile, fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio;
 - gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari e delle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Eni S.p.A. nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto;
 - gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili e in particolare:
 - sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita
 - con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 eventualmente applicabili;
 - alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, così come precisate nella delibera;

- con riferimento all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, di conferire al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso - ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni relative a tale punto, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili;

- tenuto conto della Politica di Remunerazione degli Azionisti approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. in data 17 marzo 2022:

- di approvare la distribuzione, a titolo e in luogo del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2022, di una somma di euro 0,88 per azione da operarsi, in tranches di pari importo, nei mesi di settembre 2022, novembre 2022, marzo 2023 e maggio 2023;
- di approvare l'utilizzo di riserve disponibili per il pagamento della tranche di euro 0,22 prevista per il mese di settembre 2022 e, se necessario, per il pagamento delle tranches successive;
- di delegare al Consiglio di Amministrazione a dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, accertando di volta in volta la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della distribuzione delle riserve;

(parte straordinaria)

- tenuto conto della sopracitata Politica di Remunerazione degli Azionisti:
 - di approvare la riduzione - con le modalità e nei termini di cui all'art. 2445 del codice civile, così come richiamato dall'art. 13 della Legge n. 342/2000 - della "Riserva di rivalutazione Legge n. 342/2000" per euro 2.400.000.000,00;
 - di approvare, per lo scopo di cui sopra, l'utilizzo del predetto importo di euro 2.400.000.000,00 ovvero, in subordine - qualora i tempi tecnici per il completamento della procedura di cui all'art. 2445 del codice civile non dovessero consentirne l'immediato utilizzo in tempo utile per le successive tranches o per altri motivi di cui all'art. 2445 del codice civile - l'utilizzo di altre riserve disponibili di Eni SpA;
 - di delegare al Consiglio di Amministrazione a dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, accertando di volta in volta la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della distribuzione della riserva;
- l'annullamento di n. 34.106.871 azioni proprie senza valore nominale, mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale e procedendo alla riduzione della relativa riserva per l'importo di Euro 399.999.988,76 (pari al valore di carico delle azioni annullate) e conseguente modifica dell'articolo 5.1. dello Statuto sociale conferendo al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega all'Amministratore Delegato - e facoltà di subdelega da parte dello stesso - ogni potere occorrente per dare esecuzione alla delibera.

L'Assemblea ha approvato la proposta di aggiornamento del Regolamento Assembleare formulata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha inoltre deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla Politica di remunerazione e sui compensi corrisposti -2022, prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza ("Compensi e altre informazioni").

Infine l'Assemblea ha respinto la proposta di azione di responsabilità presentata da alcuni azionisti.

DOCUMENTAZIONE PER IL PUBBLICO

La Relazione finanziaria annuale 2021 che comprende il bilancio di esercizio di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2021 approvato dall'Assemblea, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, inclusa la relazione sulla gestione - nella quale è contenuta la sezione relativa alla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF), redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016 (in attuazione della Direttiva Europea 2014/95/UE) - l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, la relazione del collegio sindacale, la relazione della società di revisione è a disposizione del pubblico presso la sede della società in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1, Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "Info" - consultabile all'indirizzo www.info.it. La documentazione potrà essere consultata presso la sede sociale solo se consentito dalle disposizioni normative pro-tempore vigenti.

Il verbale dell'Assemblea sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Sono inoltre a disposizione del pubblico presso la sede della società, Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "Info" - consultabile all'indirizzo www.info.it, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

La suddetta documentazione è altresì disponibile sul sito www.eni.com e potrà essere richiesta gratuitamente all'indirizzo e-mail segreteria@societaria.azionisti@eni.com o tramite il Numero Verde 800940924 per chi chiama dall'Italia e 80011223456 per chi chiama dall'estero, previa digitazione del relativo codice internazionale.

PAGAMENTO SALDO DIVIDENDO ESERCIZIO 2021

Il saldo del dividendo 2021 sarà esigibile contro stacco della cedola 38 il 25 maggio 2022; la data di stacco è il 23 maggio 2022 e la "record date" è il 24 maggio 2022. Al dividendo non compete alcun credito d'imposta e, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o concorre in misura parziale alla formazione del reddito imponibile.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate, al fine di esercitare i diritti ad esse inerenti, sono invitati a consegnarle a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

I possessori di ADRs quotati al New York Stock Exchange, rappresentativi ciascuno di due azioni ordinarie Eni, dovranno rivolgersi a Citibank N.A.